

Architetti a convegno per una progettualità di montagna migliore

Venerdì e sabato ad Aosta si terrà il Convegno "Architettura e sviluppo alpino" a cui parteciperanno qualificati architetti e stimati professionisti attivi nel settore.



Sulle **Alpi** esistono migliaia di "**rovine architettoniche**", composte da **seggiovie, funivie, skilift e alberghi abbandonati** dopo neanche 50 anni di vita, eredità di quando la montagna era sfruttata come un giacimento per il turismo.

Anche l'**architettura deve essere consapevole** che costruire in montagna non vuol dire solo fare, ma soprattutto disegnare nel paesaggio "novità" che rimarranno **in piedi per molto tempo** e che il legame tra architettura e sviluppo economico è reciproco e indissolubile.

Su questi argomenti si apre domani ad **Aosta il Convegno internazionale "Architettura e sviluppo alpino"**, promosso dall'**Osservatorio** sul sistema montagna "**Laurent Ferretti**" della **Fondazione Courmayeur**.

Il convegno ha l'ambizione di **fare il punto sul ruolo dell'architettura in montagna**, un ambiente che nell'immaginario collettivo è vissuto come immacolato e immutabile quando, al contrario, probabilmente non esiste spazio più violato di quello alpino.

Fare architettura oggi nelle Alpi significa infatti contribuire ad indirizzare, nel bene o nel male, un modello economico e di sviluppo e quindi deve essere una responsabilità consapevolmente condivisa fra tutti gli attori in gioco: enti pubblici, istituzioni private, progettisti, popolazione.

L'agenda del convegno, organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Valle d'Aosta, prevede **interventi di qualificati architetti** cui è affidato il compito di rappresentare il legame che intercorre tra la qualità del costruito e lo sviluppo del territorio, fra i quali **Antonio De Rossi, Cino Zucchi, Paolo Bellenzier, e Sebastiano Brandolini**.

Nel corso dei lavori sarà presentato il progetto della **nuova funivia per Punta Helbronner**, un investimento che conferma il doppio aspetto di ogni forte iniziativa in ambiente alpino: la promozione dello sviluppo e le corrispondenti ricadute ambientali.

Parteciperanno inoltre **Margrit Walker-Toenz, sindaco del Comune di Vals**, testimone di un esemplare processo di trasformazione tra cultura, architettura, fruizione del territorio e sviluppo economico e **Roberto Domaine, Soprintendente per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta**.

Nel quadro del convegno sarà presentato lo **studio sull'architettura di montagna** contenuto nel libro "**Abitare molto in alto. Le Alpi e l'architettura**" scritto dall'architetto **Luciano Bolzoni**.

Il convegno di quest'anno, inoltre, cade nel **decennale dello sviluppo del programma pluriennale di ricerca Architettura moderna alpina** nato fra l'altro, per promuovere lo studio e la conoscenza degli insediamenti umani nel territorio montano, per contribuire alla promozione della montagna quale componente fondamentale del territorio europeo, per individuare modalità di **gestione sostenibile delle attività sul territorio**.